

## Rifiuti a Scalea

# Quella differenziata fin troppo disattesa

Gli ingombranti che costeggiano numerose contrade

**Alessia Antonucci**  
**SCALEA**

Un cumulo vegetale di sfalci di potatura sembra sovrastare l'area vicino l'Ecomuseo e il Liceo "Metastasio". Sotto palme rinsecchite e mucchi d'erbacce s'intravedono buste di plastica che poco edificante rendono l'immagine del quartiere, frequentato da studenti e ragazzini.

Basta proseguire per le strade periferiche e scovare ammassi d'immondizia. Ingombranti, laterizi e tante buste di rifiuti costeggiano Piano Grande, Piano Lettieri, Località Petrosa, Contrada Sant'Angelo, Baia del Carpino. Il più delle volte le strade sono invase dalla spazzatura mentre i cassonetti sono vuoti, il che farebbe supporre che gli addetti al servizio di raccolta potrebbero aver avuto indicazioni nel ritirare solo i rifiuti conferiti nei cassonetti o, altra possibilità, che i mezzi in uso alla ditta potrebbero essere non dotati del muletto. E se le mani degli "incivili" lasciano chiazze putride un po' ovunque, ancor più scoraggiante è la presenza, nella parallela di via Piave, di alcune lastre d'amianto, abbandonate da chi, pur di non rispettare l'iter per lo smaltimento, ha preferito scavalcare ogni passaggio del viver civile. Sotto il sole, quel materiale nocivo ha delle venature quasi consuma-

te dal tempo.

Certo, non si vuole creare nessun allarmismo, ma c'è la necessità di rimuoverlo. La capacità d'osservazione dei cittadini va, poi, oltre: c'è la consapevolezza d'intensificare i controlli e sensibilizzare chi non ha capito l'importanza della differenziata. All'orizzonte sbucca la paura per l'estate e il turismo. Lo sottolineano Francesco Fazzari e Cristiana Covelli dell'associazione culturale "W Scalea": «Noi crediamo che il problema rifiuti sia non di facile, ma possibile soluzione. È da tempo che segnaliamo la presenza di rifiuti pericolosi e indifferenziati abbandonati per le vie della nostra città. W Scalea non vuole polemizzare ma essere propositiva, soprattutto in vista dell'imminente stagione estiva, suggerendo un tavolo di lavoro dove ognuno verifichi il proprio operato, s'assuma le proprie responsabilità e vigili sul cittadino incivile per rendere efficace la raccolta da parte della ditta incaricata, il tutto coordinato da un'attenta gestione dell'Utc e dei Commissari». ◀



**Mortificante cumulo di rifiuti** C'è molta esasperazione nella cittadina tirrenica